Registrato ad AOSTA il 2.11.2004 al N° 10102
serie 3 Esatti Euro centotrentacinque, 11
(€ 135,11)
IL CAPO AREA SERVIZI

---------- Atto Costitutivo di associazione polisportiva dilettantistica ----------

REPUBBLICA ITALIANA

Il nove ottobre duemilaquattro ----------

---------- 9 ottobre 2004 ----------

in Courmayeur, Viale Monte Bianco n.19, nella sede legale della polisportiva.

sono presenti i signori: ----------

Savoye Loredana, nata ad Aosta l'8 luglio 1968 e residente a Pré Saint Didier, Frazione Verrand, Passage Savoye Cyprien n. 2, casalinga; ----------

c.f. SVY LDN 68L48 A326G. ----------

Maino Mauro, nato a Thiene (Vicenza) il 20 giugno 1966 e residente a Courmayeur, Frazione La Villette, Via Val Veny n. 14, artigiano; ----------

c.f MNA MRA 66H20 L157W ----------

Savoye Franco, nato a Courmayeur il 31 luglio 1938 e ivi residente, Via Mont Chetif n.10, commerciante; ----------

c.f. SVY FNC 38L31 D012M; ----------

Detti comparenti, rinunciano concordemente tra loro all'assistenza dei testimoni al presente atto e quindi convengono quanto segue. ----------

Consenso e denominazione ----------

Tra i Signori Savoye Loredana, Maino Mauro e Savoye Franco è costituita un'associazione polisportiva dilettantistica denominata ----------

---------- **"associazione polisportiva dilettantistica école du sport"** -------

Siglata **"EDS"**. ----------

Con Codice Fiscale **91046490073** ----------

La denominazione delle sezioni facenti capo alla **polisportiva** è costituita dalla dicitura "école du sport" seguita o preceduta **dal nome** della disciplina

promossa; La denominazione ufficiale può essere integrata con altre espressioni, con delibera del Consiglio Direttivo. ----

Sede ----------

L'Associazione ha sede in Courmayeur, Viale Monte Bianco, n.19 presso il Centro Servizi elaborazione dati Sibona – Pari & C. s.n.c. ----------

La sede potrà essere variata dall'Assemblea degli associati. ----------

Durata ----------

L'Associazione ha durata illimitata. ----------

Scopo ----------

L'Associazione persegue finalità educative, culturali, ricreative e d'assistenza allo scopo di: ----------

a) concorrere alla progressiva formazione integrale e sociale dei ragazzi/e e dei giovani, promuovendone la crescita equilibrata, nel rispetto dei principi della "multilateralità fondamentale" per la formazione giovanile; ----------

b) sviluppare le dimensioni educative-culturali-sociali e politiche dell'attività sportiva all'interno d'un articolato progetto di persona e di società ispirato esplicitamente alla visione umanistica della pratica sportiva; ----------

c) socializzare nel mondo dell'istruzione e dello sport il valore educativo-culturale-sociale e politico dello sport; ----------

d) operare affinché lo sport diventi diritto sociale in una società multietnica, in particolare offrendo le pari opportunità di pratica sportiva a favore di persone svantaggiate, per ragioni, fisiche, psichiche, economiche, familiari e sociali, favorendo l'inserimento nelle proprie attività: ----------

e) collaborare con le famiglie e le agenzie educative e sociali; ----------

f) promuovere lo sport come esercizio di partecipazione alla vita del territorio

lettura ai comparenti, che dichiarano di approvarlo integralmente. ----------

Nomina degli organi ----------

A comporre il Consiglio Direttivo vengono nominati i signori: ----------

- Loredana Savoye – Presidente; ----------
- Mauro Maino – Vice Presidente; ----------
- Franco Savoye – Consigliere; ----------

i quali, qui comparsi, dichiarano di accettare la carica. ----------

Sarà altresì membro del Consiglio Direttivo un rappresentante per ogni sezione da costituire in seno alla Polisportiva. ----------

A comporre il Collegio dei Revisori dei Conti sono nominati i signori: ---------

Andrea Tabanelli, nato a Perugina il 16 Aprile 1961 e residente a Courmayeur, Strada Statale 26 n.30/b; ----------

c.f. TBN NDR 61D16 G478W ----------

Ernestina Sibona, nata a Torino il 19 giugno 1941 e residente a Courmayeur, Strada Regionale n.6; ----------

c.f. SBN RST 41H59 L219Q; ----------

Paolo Dellavalle, nato ad Aosta il 30 gennaio 1969 e residente a Courmayeur, Strada Margherita n.9; ----------

c.f. DLL PLA 69A30 A326Q; ----------

I nominati Revisori dei Conti, come dichiarano i comparenti, hanno già espresso

la loro disponibilità ad assumere la carica. ----------

Delega ----------

I comparenti danno mandato alla signora Savoye Loredana per l'esecuzione di tutti gli adempimenti dipendenti dal presente atto. ----------

e d'assunzione e sollecitazione di responsabilità nell'individuare problematiche e risposte condivise; ----------

g) inserire il proprio intervento ed interesse nel più ampio orizzonte politico possibile favorendo contatti e collaborazione con altri settori della cultura, della scuola, del turismo e del tempo libero. ----------

- ~~L'associazione può svolgere ogni altra attività finalizzata al conseguimento dei propri fini statutari, comprese le attività accessorie o strumentali, nonché le attività commerciali e produttive marginali necessarie al finanziamento dell'attività istituzionale.~~ ----------
- Nell'esercizio delle proprie attività, l'associazione può stabilire rapporti di collaborazione con ogni soggetto, persona fisica, ente o istituzione, pubblico o privato, anche internazionale, avente finalità od oggetto sociale compatibili con quelli indicati dal presente statuto. ----------
- L'associazione è particolarmente sensibile alle problematiche sociali ed intende perciò offrire pari opportunità di confronto multilaterale con la pratica sportiva, a beneficio delle persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, con preferenza per quelle in età giovanile. ----------

L'Associazione si propone l'esercizio delle attività previste all'articolo 4 dello Statuto di cui infra. ----------

Statuto ----------

L'Associazione è regolata, oltre che dal presente atto costitutivo, dallo Statuto, composto di ventisette (27) articoli, scritto a macchina su sette fogli scritti per quattordici pagine, che si allega al presente atto sotto la lettera "A", previa

Spese ----------

Le spese di quest'atto e ogni altra inerente e conseguente sono a totale carico dell'Associazione. ----------

Esente da imposte di bollo e di registro ex art.8 della Legge 11.08.1991 n. 266.

I comparenti approvano il seguente atto e lo sottoscrivono. Consta di due fogli scritti per quattro pagine intere e per la quinta fin qui. ----------

Firmato in originale: Savoye Loredana, Maino Mauro e Savoye Franco --------

STATUTO SOCIALE

"Associazione Polisportiva Dilettantistica école du sport"

PARTE I
PRINCIPI GENERALI

Articolo 1
(Costituzione)

1. E' costituita l'associazione polisportiva dilettantistica denominata *"Associazione Polisportiva Dilettantistica école du sport"*, e siglata "EDS", codice fiscale 91046490073. Nelle varie sezioni sportive nel suo seno, alla dicitura "école du sport" è affiancato il nome della disciplina promossa; La denominazione ufficiale può essere integrata con altre espressioni, con delibera del Consiglio Direttivo.

2. L'associazione ha sede legale in Courmayeur (AO), Viale Monte Bianco n°19 c/o Centro servizi elaborazione dati contabili Sibona – Pari & C. s.n.c., ed ha durata illimitata.

3. L'Associazione è un ente di diritto privato senza fini di lucro. I contenuti e la struttura sono democratici. Essa proclama la propria indipendenza nei confronti dei partiti e delle organizzazioni politiche e ripudia ogni discriminazione basata sulla razza, sul sesso, sulla religione.

Articolo 2
(Finalità)

1. L'Associazione persegue finalità educative, culturali, ricreative e d'assistenza allo scopo di:
   a) operare affinché lo sport diventi diritto sociale in una società multietnica, in particolare offrendo le pari opportunità di pratica sportiva a favore di persone svantaggiate, per ragioni, fisiche, psichiche, economiche, familiari e sociali, favorendone l'inserimento nelle proprie attività:
   b) concorrere alla progressiva formazione integrale e sociale dei ragazzi/e e dei giovani, promuovendone la crescita equilibrata, nel rispetto dei principi della "multilateralità fondamentale" per la formazione giovanile;
   c) sviluppare le dimensioni educative-culturali-sociali e politiche dell'attività sportiva all'interno d'un articolato progetto di persona e di società ispirato esplicitamente alla visione umanistica della pratica sportiva;
   d) socializzare nel mondo dell'istruzione e dello sport il valore educativo-culturale-sociale e politico dello sport;
   e) collaborare con le famiglie e le agenzie educative e sociali;
   f) promuovere lo sport come esercizio di partecipazione alla vita del territorio e d'assunzione e sollecitazione di responsabilità nell'individuare problematiche e risposte condivise;
   g) inserire il proprio intervento ed interesse nel più ampio orizzonte politico possibile favorendo contatti e collaborazione con altri settori della cultura, della scuola, del turismo e del tempo libero.

Articolo 3
(Collocazione)

1. L'Associazione polisportiva dilettantistica "école du sport", per la realizzazione delle proprie finalità, s'inserisce:
   a. nel mondo sportivo italiano come Associazione polisportiva dilettantistica con un suo originale progetto di formazione sportiva multilaterale ed un coerente programma d'attività sportiva.
   b. fra le proposte associative offerte ai ragazzi e giovani, in sintonia con le loro esigenze di protagonismo in un processo di socializzazione e di maturazione della loro personalità.
   c. nella lotta contro i mali dello sport, come il doping e la specializzazione precoce.

PARTE II
ATTIVITA' ASSOCIATIVE

Articolo 4
(Attività)

1. Per conseguire le suddette finalità, l'Associazione "école du sport" (EDS) promuove, coordina e realizza attività specifiche nell'area dello sport ed iniziative culturali, pedagogiche, editoriali ed assistenziali connesse a queste.

2. L'associazione procederà alla propria affiliazione alla FIPAV (pallavolo) e alla FISD (sport disabili), costituendo così le prime due Sezioni Sportive, eventualmente dotate d'un proprio regolamento interno;

3. L'associazione potrà inoltre estendere il proprio scopo sociale ad altre discipline sportive sempre organizzate in Sezioni Sportive. Queste possono assumere la figura di una sezione interna, mantenendo il codice fiscale della polisportiva, oppure possono essere delle sezioni esterne. La sezione esterna è regolamentata da norme statutarie o regolamentari i cui contenuti siano in armonia con il presente Statuto e possiede un proprio codice fiscale; essa aderisce all'EDS a seguito di delibera del Consiglio Direttivo della polisportiva, ratificata dall'assemblea dei soci e, come la sezione interna, assume la denominazione "école du sport", con anteposto il nome della disciplina promossa. Le sezioni interne e quelle esterne hanno pari diritti ed obblighi nei confronti dell'Associazione polisportiva dilettantistica école du sport.

4. In particolare l'EDS sul piano operativo, si propone di:
   a. promuovere e perseguire il modello multilaterale come mezzo formativo nell'avviamento alla pratica sportiva;
   b. elaborare programmi poliennali e piani annuali di attività da predisporsi da parte degli organi dell'Associazione;
   c. sollecitare la realizzazione degli orientamenti assunti dagli organi istituzionali dell'Associazione;

d. predisporre programmi di formazione, di qualificazione e d'aggiornamento degli operatori sportivi, degli animatori, dei tecnici e degli atleti "EDS" e del personale docente di scuole e di istituti;
e. promuovere e realizzare iniziative di studi, di ricerche, di sperimentazione e di documentazione nell'ambito delle finalità istituzionali, attraverso l'Ufficio Studi e l'Ufficio Stampa dell'Associazione, avvalendosi anche della collaborazione di organismi esterni all'Associazione;
f. rappresentare in modo unitario l'Associazione e le proprie strutture periferiche presso gli Organi dello Stato Italiano, presso le Pubbliche Amministrazioni, gli Organismi internazionali interessati e gli Organismi nazionali dello Sport (CONI, Federazioni,...);
g. sollecitare iniziative nel campo del tempo libero, anche con interventi unitari di tutti i settori.
h. realizzare attività specifiche di sostegno a realtà di svantaggio sociale, in forma individuale o anche in collaborazione con ogni soggetto, persona fisica, ente o istituzione, pubblico o privato, avente finalità od oggetto sociale compatibili con quelli indicati dal presente statuto.

5. Per il migliore raggiungimento dei propri scopi sociali, l'Associazione potrà:
   a. acquisire o gestire locare strutture ed attrezzature idonee alla pratica delle specialità sportive dilettantistiche disciplinate da una Federazione Sportiva Nazionale o un Ente di Promozione Sportiva riconosciute dal CONI;
   b. organizzare gare, campionati ed in generale attività sportiva promozionale, nonché l'attuazione di attività, anche ricreativa, correlate allo scopo sociale;
   c. operare con propria struttura organizzativa e con la prestazione personale volontaria degli associati, per il perseguimento dello scopo sociale con finalità anche di carattere sociale, civile e culturale in conformità alle norme Regionali, Nazionali e Comunitarie vigenti;
   d. compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali, pubblicitarie o editoriali marginali, attività culturale di qualunque genere, correlate allo scopo sociale, necessarie ed utili al raggiungimento delle sopra dette finalità e partecipare ad altre associazioni o società con oggetto analogo al proprio, ma con divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse. In ogni caso l'Associazione non potrà operare in contrasto con le disposizioni delle norme della Federazione Sportiva o Ente di Promozione Sportiva cui intende affiliarsi e della legislazione vigente;
   e. collaborare con ogni soggetto, persona fisica, ente o istituzione, pubblico o privato, anche internazionale, avente finalità od oggetto sociale compatibili con quelli indicati dal presente statuto.

6. La durata dell'Associazione è indeterminata.

Articolo 5
(Itinerario educativo – sportivo)

1. Nel programma di formazione sportiva l'Associazione "EDS" è attenta alle esigenze delle varie tappe dell'età evolutiva; predispone, quindi, un itinerario educativo che parte dalla

formazione di base ludico - motoria, avvia alla formazione presportiva e realizza esperienze sportive specifiche, anche agonistiche, secondo le indicazioni del CONI, quando finalizzate alla maturazione globale della personalità.

2. E' aperta a servizi sportivi differenziati in risposta alle esigenze del territorio. In particolare e fra gli altri: sport per tutti, progetti territoriali, sport a scuola.

Articolo 6
(Struttura dell'associazione)

1. L'Associazione "EDS" ha struttura federativa, comprendente le sezioni aderenti, interne ed esterne, operanti secondo un unico progetto e norme statutarie o regolamentari i cui contenuti siano in armonia con il presente Statuto.

2. Le Sezioni, ai soli fini sportivi, sono soggette al riconoscimento del CONI.

3. Le Sezioni con finalità educative, culturali, ricreative e d'assistenza non sono soggette al riconoscimento del CONI.

PARTE III
VOLONTARIATO E SOCI

Articolo 7
(volontariato)

1. Nel contesto del suo progetto l'Associazione "EDS" si impegna, alla promozione del volontariato nel servizio educativo sportivo:

a) riconoscendone la validità nella formazione della persona e come scelta di risposta ai bisogni emergenti nel territorio;
b) curandone la professionalità, lo stile educativo dell'animazione, la spiritualità giovanile come motivazione.

2. Intende egualmente coinvolgere, per il loro ruolo di collaborazione educativa, i genitori dei minori tesserati.Ogni carica ricoperta ed ogni incarico svolto da eletti è a titolo gratuito, con il rimborso delle spese sostenute.

Articolo 8
(Soci)

1. Sono soci dell'Associazione "école du sport":
   a) Soci Ordinari;
   b) Soci Onorari;

2. Sono Soci Ordinari, coloro che pagano la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.

3. In caso di ritardato pagamento il Consiglio Direttivo potrà applicare una tassa di mora.

4. I Soci Onorari (Persone fisiche o Enti), sono nominati dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, per speciali benemerenze acquisite nei riguardi dell'Associazione o per particolari meriti sportivi. La nomina è permanente, solleva l'associato dal pagamento della quota annuale, ma non da diritto al voto nelle assemblee dell'associazione.

Articolo 9
(ammissione)

1. Chi intende aderire all'associazione deve farne espressa domanda scritta al Consiglio Direttivo, allegando opportuna certificazione medica attestante l'idoneità fisica dell'aspirante socio all'esercizio della pratica sportiva.

2. Gli aspiranti soci debbono altresì essere in possesso di indiscusse qualità morali e di rispettabilità.

3. Ogni socio per consapevole accettazione assume l'obbligo d'osservare lo statuto ed i regolamenti sociali e federali e s'impegna:
   a) ad osservare con lealtà e disciplina le norme che regolano lo sport;
   b) a partecipare all'attività ed alle manifestazioni sociali;
   c) a contribuire alle necessità economiche sociali;
   d) a non adire altre Autorità che non siano quelle sociali o federali per la risoluzione di controversie di qualsiasi natura, connesse all'attività espletata nell'ambito dell'associazione sportiva.

6. Il Consiglio Direttivo deve provvedere riguardo alle domande d'ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento, in assenza d'un provvedimento d'accoglimento della domanda entro il termine predetto, s'intende che essa è stata respinta; in caso di diniego espresso, il Consiglio Direttivo non è tenuto ad esplicitare il motivo del diniego.

Articolo 10
(recesso – decadenza – esclusione)

1. Ogni socio è sempre libero di recedere dall'Associazione "école du sport", inviando per iscritto le dimissioni al consiglio direttivo dell'associazione.

2. Sono dichiarati decaduti i soci che cessano dallo svolgere l'attività di cui all'art. 4 del presente Statuto e quei soci che, non provvedano al versamento della quota associativa annuale, entro il 31 dicembre.

3. In presenza di gravi motivi, chiunque partecipi all'associazione può essere escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei componenti ratificata

dall'assemblea dei soci, nel caso in cui detto Organo ravvisi un comportamento del socio in contrasto con le finalità dell'Associazione.

4. Il socio recedente, decaduto, escluso o radiato non ha diritto alla restituzione delle quote versate.

5. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento d'esclusione, il quale deve contenere la motivazione per la quale l'esclusione sia deliberata.

6. Le sanzioni disciplinari sono adottate dal Consiglio Direttivo. La sanzione disciplinare della radiazione deve essere ratificata dall'assemblea dei soci.

PARTE IV

ORGANIZZAZIONE

Articolo 11

(organi)

1. Sono organi dell'associazione:
   a) L'assemblea dei soci;
   b) Il Presidente;
   c) Il Consiglio Direttivo;
   d) Il Collegio dei Revisori dei Conti

Articolo 12

(assemblea dei soci)

1. L'assemblea è l'organo sovrano dell'associazione. E' indetta dal Consiglio Direttivo ed è convocata dal Presidente ogni anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione della relazione morale, organizzativa, finanziaria e tecnica e dei rendiconti annuali e per deliberare su ogni altro argomento inerente la vita e lo sviluppo dell'Associazione; Essa delibera soltanto sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno in occasione della sua convocazione.

2. L'assemblea è composta da tutti i soci maggiorenni.

3. Essa inoltre:
   a. Elegge i tre membri del consiglio direttivo di sua competenza;
   b. Nomina i membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
   c. provvede entro il 30 Aprile del primo anno del quadriennio olimpico, all'elezione del presidente, dei consiglieri e del collegio dei Revisori dei Conti.
   d. Delinea gli indirizzi generali dello svolgimento dell'attività associativa;
   e. Delibera sulle modifiche al presente statuto;
   f. Approva i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività associativa;
   g. Delibera sull'eventuale destinazione degli avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve e capitale durante la vita dell'associazione stessa, qualora ciò sia imposto dalla legge;

h. Delibera lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio in conformità a quanto disposto dalla legge;

4. L'assemblea si riunisce in seduta straordinaria su iniziativa del Consiglio Direttivo ogni qualvolta questo lo ritenga opportuno, oppure su richiesta scritta e motivata avanzata da almeno un terzo dei soci, oppure dal collegio dei revisori;

5. L'avviso di convocazione, da spedirsi con lettera raccomandata o via e-mail venti giorni prima della data di convocazione, dovrà essere indirizzato a tutti gli aventi diritto a voto, cioè i soci in regola con il tesseramento e che non abbiano provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione, e contenere la data di svolgimento, l'ordine del giorno e il luogo e l'ora della prima e della seconda convocazione.

6. Tutti i soci hanno diritto ad un voto e possono farsi rappresentare da un altro socio. Ciascun socio non può rappresentare più di tre soci. Non possono partecipare all'assemblea coloro i quali siano colpiti da sanzioni in corso di esecuzione o che non siano in regola con le quote associative.

7. L'assemblea è valida in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci. In seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. Le deliberazioni dell'assemblea sono valide se prese con la maggioranza dei voti espressi al momento della votazione, esclusi gli astenuti. Per le elezioni delle cariche sociali e' necessaria la maggioranza relativa. In caso di parità di voti si procederà al ballottaggio. Le deliberazioni dell'assemblea, raccolte nell'apposito libro, devono restare depositate presso la sede dell'associazione a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

8. La commissione di verifica dei poteri e di scrutinio per le votazioni e' nominata dal Consiglio Direttivo, il quale stabilirà anche le norme per la presentazione delle candidature alle cariche sociali.

9. Sono eleggibili alle cariche sociali i rappresentanti di tutti i soci in possesso dei requisiti previsti dallo statuto.

10. L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo che sarà assistito da un Segretario da lui nominato.

11. Le votazioni dell'assemblea avvengono a scrutinio palese per alzata di mano in ossequio ai principi di trasparenza del rapporto associativo.

12. Ogni sezione elegge nel suo seno il Presidente di sezione ed il Vice presidente ed eventualmente dei consiglieri ed il segretario, che può anche non essere un membro della sezione.

Articolo 13
(consiglio direttivo)

1. L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre membri eletti dall'assemblea: un Presidente, un Vice Presidente e un Consigliere; oltre che da un

rappresentante per ogni sezione costituita in seno all'associazione. I componenti rimangono in carica per 4 anni e sono rieleggibili.

2. Le singole sezioni della polisportiva, interne ed esterne, hanno diritto ad avere un proprio rappresentante in seno al Consiglio Direttivo della polisportiva.

3. Il Consiglio Direttivo, che è presieduto dal Presidente e si riunisce almeno due volte all'anno:
   a. Elegge, nel proprio ambito, il vice presidente e tre consiglieri;
   b. cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea Generale dei Soci;
   c. cura, coordina e controlla l'andamento e lo sviluppo dell'Associazione "école du sport";
   d. emana i Regolamenti di cui al successivo art. 20;
   e. delibera, nel primo quadrimestre d'ogni anno, il rendiconto consuntivo relativo l'anno solare precedente, da presentare all'Assemblea;
   f. approva, nel secondo semestre d'ogni anno, il bilancio preventivo per l'anno solare successivo;
   g. predispone la relazione morale, organizzativa, economica, e finanziaria che il Presidente dovrà sottoporre, per conto del Consiglio Direttivo Nazionale, all'Assemblea Generale ordinaria dei Soci;
   h. adotta le iniziative dirette a incrementare l'attività delle Associazioni sportive socie;
   i. designa i propri rappresentanti nei vari Enti a livello locale, regionale, nazionale e internazionale;
   j. propone all'Assemblea cariche onorifiche all'interno dell'Associazione su proposta di almeno 1/3 dei Consiglieri e con voto unanime del Consiglio Direttivo.
   k. delibera sulle domande di ammissione o recesso dei soci.
   l. delibera sull'attività da svolgere e sui programmi da realizzare.
   m. amministra il patrimonio sociale.
   n. stabilisce quote sociali e specifiche.
   o. delibera le sanzioni disciplinari a carico dei soci inadempienti e può nominare commissioni e commissari e conferire incarichi per il perseguimento dei fini sociali.
   p. Ratifica o respinge i provvedimenti di sua competenza emanati dal Presidente in caso eccezionale o di urgenza.

4. La convocazione del Consiglio direttivo deve essere fatta con lettera o in formato telematico (via e-mail), almeno venti giorni prima della data di svolgimento, salvo casi di particolare urgenza, e le sue riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

5. Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei suoi componenti; le delibere sono adottate a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente.

6. Il Consiglio direttivo decade per le dimissioni della metà più uno dei suoi componenti e per mancata approvazione del conto consuntivo, a condizione che la deliberazione sia stata assunta con la metà più uno dei voti spettanti a tutti gli affiliati.

7. Nei casi di dimissioni del Presidente o della maggioranza dei componenti del consiglio direttivo, rimane in carica temporaneamente il Presidente per l'ordinaria amministrazione e per la convocazione in seduta straordinaria dell'assemblea. Quest'ultima deve essere convocata entro 60 giorni e deve avere luogo nei successivi 30 giorni. Nel caso

d'assenza definitiva del Presidente, le stesse attribuzioni sono assunte dal Vice Presidente.

8. Il Consigliere eletto dall'Assemblea, assente senza giustificate motivazioni per tre riunioni consecutive, potrà essere dichiarato decaduto e sostituito.

9. I membri del Consiglio Direttivo prestano la propria attività a favore dell'Associazione a titolo gratuito. E' fatto salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate per ragioni dell'ufficio ricoperto.

Articolo 14
(presidente)

1. Al Presidente spetta la rappresentanza legale di fronte ai terzi ed anche in giudizio.

2. Al Presidente compete, sulla base delle direttive emanate dall'assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza, il Presidente può anche provvedere su materie di competenza del consiglio direttivo salvo sottoporre a ratifica le decisioni al Consiglio Direttivo nella prima riunione utile, e comunque non oltre 90 giorni dalla emissione dei provvedimenti.

3. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza allo Statuto e ai Regolamenti, ne promuove la riforma ove ne ritiene la necessità.

4. Il Presidente cura la predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre per l'approvazione al consiglio direttivo e all'assemblea, corredandolo d'idonee relazioni.

5. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso d'impedimento all'esercizio delle proprie funzioni.

6. Il Presidente dell'Associazione designa il Vice Presidente che dovrà sostituirlo in caso d'impedimento temporaneo o d'assenza.

7. La carica è rinnovabile per più mandati.

8. Il Presidente decade per impedimento definitivo o per dimissioni.

Articolo 15
(presidente di sezione)

1. Il Presidente di sezione è eletto in seno alla propria sezione e può rappresentarla in seno al Consiglio Direttivo della polisportiva; la sezione può però essere rappresentata da un socio diverso dal suo Presidente.

2. Il Presidente di sezione compie le normali attività inerenti la realizzazione delle attività promosse dalla propria sezione e la rappresenta in seno alla Federazione Sportiva Nazionale o all'ente alla quale la sezione è affiliata.

3. Risponde del proprio operato al Presidente della Polisportiva;

Articolo 16
(collegio dei revisori dei conti)

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri.
2. E' convocato per la sua prima seduta dal consiglio direttivo della polisportiva e in tale occasione elegge al suo interno, il proprio Presidente.

3. Per le sedute successive è convocato dal Presidente del Collegio stesso.

4. Si riunisce, ordinariamente, una volta l'anno e in via straordinaria, quando lo ritenga opportuno il Presidente o su richiesta di almeno due componenti. Delibera a maggioranza assoluta.

5. Esercita il controllo sulla gestione contabile dell'Associazione.

6. Vigila sull'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Associazione.

7. Riscontra, controfirmandoli, l'esattezza e la veridicità dei bilanci consuntivi, presentando una relazione scritta, al Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei soci.

8. In caso di dimissioni o impedimento di uno o più membri del Collegio, esaurite le surrogazioni dei supplenti, l'Assemblea nazionale provvederà alla sostituzione mediante elezione.

Articolo 17
(requisiti per l'eleggibilità)

1. Solo i tesserati possono ricoprire cariche elettive.

2. Possono ricoprire tali cariche coloro che:
   a) sono cittadini italiani maggiorenni;
   b) non hanno riportato condanne penali irrevocabili per delitti non colposi a pene detentive superiori ad un anno ovvero a pene che comportano l'interdizione dai pubblici uffici per un periodo superiore ad un anno;
   c) non sono stati assoggettati, dall'Associazione e/o dal CONI e/o da un qualsiasi Ente di Promozione Sportiva e/o da una qualsiasi Federazione Sportiva Nazionale, a squalifiche o ad inibizioni superiori ad un anno, salvo riabilitazione ottenuta secondo le modalità previste dal regolamento di disciplina e giustizia sportiva;
   d) non hanno mai subito sanzioni di sospensione dall'attività sportiva a seguito dell'utilizzo di sostanze e metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche nelle attività sportive.

Articolo 18
(direttore tecnico)

1. La polisportiva propone delle iniziative che coinvolgono più sezioni sportive al fine di promuovere:
   - il modello multilaterale nella formazione giovanile;
   - l'inserimento di realtà di svantaggio nelle proprie attività;
   - la collaborazione tra le sue sezioni;
   - la promozione delle proprie attività.

2. L'organizzazione tecnica di tali attività, promosse sia in seno alla polisportiva, sia in collaborazione con altre associazioni, è deputata ad un Direttore Tecnico.

3. Il direttore tecnico:
   a. è designato dal consiglio direttivo della polisportiva;
   b. risponde del proprio operato al Presidente della polisportiva;
   c. è un professionista dello sport, che deve preferibilmente possedere la qualifica di Dottore in scienze Motorie o di Diplomato in Educazione Fisica;
   d. programma e coordina le attività promosse dalla polisportiva e dalle singole sezioni quando queste lo richiedono, nei termini concordati tra queste ed il consiglio direttivo della polisportiva;
   e. è retribuito per le sue prestazioni secondo le modalità concordate con il consiglio direttivo della polisportiva.
   f. può occupare delle cariche all'interno di singole sezioni, ma non può coprire cariche in seno al consiglio direttivo della polisportiva.
   g. Deve possedere i requisiti previsti dall'articolo 17, secondo comma di questo statuto.

Articolo 19
(clausola compromissoria – controversie)

1. Le Associazioni sportive affiliate, i tesserati, i dirigenti e in genere, tutti coloro che sono soggetti alla giurisdizione dell'Associazione "EDS", non possono, se non autorizzati dal Consiglio Direttivo, adire l'Autorità Giudiziaria per fatti inerenti o comunque connessi con l'attività dell'Associazione "EDS".

2. Il socio può chiedere al consiglio direttivo d'essere autorizzato per particolari e giustificati motivi ad adire autorità diverse in deroga a quanto sopra disposto.

3. Il consiglio direttivo entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di deroga, è tenuto ad esprimersi sulla stessa, dandone tempestiva comunicazione all'interessato. Trascorso il termine di cui sopra senza che il consiglio si sia pronunciato, la deroga si intende concessa.

4. Il diniego d'autorizzazione deve essere compiutamente motivato. L'inadempimento degli obblighi di cui ai precedenti commi è sanzionato con provvedimenti disciplinari fino alla radiazione, comunicando al CONI il provvedimento.

5. Sulle controversie che dovessero insorgere tra i soci, tra soci ed associazione, tra soci e consiglio direttivo sarà chiamato a decidere, senza formalità di legge, un collegio composto di tre arbitri. Ognuna delle parti avrà il diritto di nominare un arbitro, ed i due

arbitri così individuati dovranno provvedere a nominarne un terzo di comune accordo. In mancanza di accordo il terzo arbitro sarà nominato dal più anziano dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti.

Articolo 20
(modifiche allo statuto)

1. Il presente Statuto può essere modificato solo da un'Assemblea dei soci straordinaria, all'uopo convocata.

2. La validità dell'Assemblea straordinaria convocata per modifiche statutarie è costituita quando, in prima convocazione, sono presenti almeno i due terzi dei voti a disposizione e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.

3. Le modifiche s'intendono approvate solo se ottengono i due terzi dei voti presenti in Assemblea.

4. Non possono essere modificati gli scopi dell'associazione previsti dal presente statuto.

Articolo 21
(regolamenti)

1. L'organizzazione e l'attività dell'Associazione polisportiva dilettantistica "école du sport" sono disciplinate dai Regolamenti.

2. I Regolamenti delle sezioni sono vagliati dal Consiglio Direttivo per verificare che i contenuti siano in armonia con il presente Statuto.

PARTE V

RISORSE ECONOMICHE

Articolo 22
(patrimonio ed entrate)

1) Il patrimonio dell'associazione è costituito dai beni mobili ed immobili che le pervengono a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

2) Il fondo di dotazione iniziale dell'associazione è costituito dai versamenti e/o dagli apporti effettuati dai soci fondatori.

3) Per il conseguimento dei propri fini, l'associazione dispone delle seguenti risorse:
   a. versamenti effettuati dai soci fondatori, e da quelli effettuati da tutti coloro che successivamente vi aderiscono;
   b. dei redditi derivanti dal suo patrimonio;

c. degli introiti realizzati con l'organizzazione di manifestazioni culturali;
d. dei contributi elargiti da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche;
e. l'associazione può inoltre reperire risorse finanziarie attraverso la conclusione con terzi, di contratti aventi natura commerciale.

4) Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente la quota sociale minima da effettuarsi all'atto dell'adesione all'associazione da parte di chi intende aderire allo stesso oppure in quote mensili, nonché le eventuali quote specifiche che gli associati dovranno versare per usufruire di determinate prestazioni rese dall'associazione in conformità con i fini istituzionali.

5) L'adesione all'associazione non importa obbligo d'altri esborsi rispetto le quote di cui al punto precedente; E' in ogni caso facoltà dei Soci di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari.

6) I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatto salvo il versamento minimo come sopra determinato, e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso e quindi anche in caso di scioglimento dell'associazione ne in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione, può pertanto farsi richiesta di quanto versato a titolo di versamento al fondo di dotazione.

7) Le quote associative non sono rivalutabili né sono trasmissibili a terzi.

8) I Soci che a seguito d'invito scritto non provvedono nei trenta giorni successivi alla comunicazione al pagamento delle quote sociali scadute, saranno dichiarati dal Consiglio Direttivo sospesi da ogni diritto sociale; l'eventuale protrarsi del mancato pagamento delle quote sociali scadute per oltre due mesi comporterà la cancellazione del socio inadempiente.

Articolo 23
(libri dell'associazione)

1. Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla Legge, l'associazione tiene il libro dei Verbali dell'Assemblea dei Soci e il libro Soci.

Articolo 24
(bilanci)

1) L'esercizio sociale coincide con l'anno solare, aprendosi il 01 Gennaio e chiudendosi con il 31 Dicembre di ogni anno.

2) Entro il 31 ottobre di ogni anno il Consiglio Direttivo si riunisce per la predisposizione del bilancio preventivo del successivo anno.

3) Entro il 31 marzo il Consiglio Direttivo e' convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'anno precedente da sottoporre entro il 30 aprile all'approvazione dell'assemblea dei soci.

4) Il bilancio consuntivo deve restare depositato nella sede sociale a disposizione dei soci nei 15 giorni che precedono l'assemblea convocata per la sua approvazione.

5) Nello stesso termine il bilancio rimane a disposizione del collegio dei revisori per il relativo parere.

Articolo 25
(avanzi di gestione)

1) All'associazione è vietato distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che tale destinazione non sia prevista per legge.
2) L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali avanzi di gestione per finanziare l'attività istituzionale e di quelle ad esse direttamente connesse.

Articolo 26
(scioglimento e liquidazione dell'Associazione polisportiva école du Sport)

1. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione occorre la richiesta d'assemblea straordinaria da parte dei 4/5 dei soci aventi diritto di voto indicati nell'art. 9.

2. L'assemblea sarà validamente costituita con la presenza in prima e seconda convocazione dei 4/5 dei soci aventi diritto al voto.

3. Lo scioglimento e la destinazione del patrimonio sono deliberati con il voto favorevole dei 4/5 dei soci aventi diritto al voto.

4. In caso di scioglimento dell'Associazione, deliberato dall'Assemblea dei soci, gli eventuali beni patrimoniali ed i residui di gestione saranno devoluti secondo il disposto del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 e successive modificazioni.

PARTE VI

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 27
(disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non contemplato nel presente statuto sociale, valgono se applicabili, le norme in materia contenute nel libro I , e nel libro V del Codice Civile.

Approvato dai soci fondatori nella seduta costituente del 9 ottobre 2004

Il Presidente | Il Vicepresidente | Il Consigliere